

Parte la stretta Consob sui bond bancari

(Ninfole a pag. 11)

Bond bancari, arriva la stretta della Consob

■ La Consob avvia la stretta sulla trasparenza delle obbligazioni bancarie. A un giorno di distanza dalla relazione annuale, in cui il presidente Lamberto Cardia aveva anticipato il provvedimento, sono arrivate le raccomandazioni sui prospetti dei «prodotti finanziari non rappresentativi di capitale». Il riferimento è ai bond bancari, accusati di scarsa liquidità e di rendimenti paragonabili a titoli di stato. La Consob ha invitato gli operatori a suddividere i prospetti in moduli: una prima sezione sarà dedicata al rischio-rendimento e ai costi dell'investimento, mentre un secondo modulo sarà riservato a ulteriori informazioni come quelle sull'emittente o sulla sca-

denza degli interessi. Le maggiori novità riguarderanno il primo modulo, dove è previsto l'inserimento di indicatori sintetici come il grado di rischio, gli scenari probabilistici e l'orizzonte temporale d'investimento. Proprio riguardo alle tabelle di probabilità, Abi e Ania avevano espresso parere negativo nei mesi scorsi. Il mercato potrà commentare le nuove raccomandazioni Consob entro il 15 settembre. Intanto in ambito europeo lo Iasb ha varato un piano per rendere più trasparenti i bilanci, che prevede la semplificazione delle categorie di asset valutate con il metodo del fair value o del costo. Le novità potrebbero essere adottate dalle società in via facoltativa già a fine anno.

Francesco Ninfole

